

# Bandi per l'accesso ai Corsi di perfezionamento interdisciplinari

-  Tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza
-  Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità
-  Consulente tecnico d'ufficio e di parte nelle separazioni familiari e nei reati sessuali in danno di minori
-  Esperto giuridico nei servizi socio-sanitari



La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma, la Fondazione Tercas di Teramo, la Fondazione Diocesana Maria Regina e l'Associazione "Focolare Maria Regina onlus" di Scerne di Pineto realizzano dal 1997 corsi di perfezionamento rivolti ad operatori pubblici e privati sulla tutela e la cura dei bambini e delle loro famiglie. L'insieme delle attività formative svolte fino ad oggi colloca tale network di formazione fra i primi in Italia per la qualità dello staff dei docenti (provenienti da centri e servizi pubblici e privati, università, amministrazioni pubbliche, magistratura, etc.) e dell'impatto sul sistema di protezione (oltre mille gli allievi formati nei percorsi di perfezionamento e diverse migliaia di operatori raggiunti dai workshop e dai convegni).

La sede formativa dei percorsi di formazione è il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis" di Scerne di Pineto dell'Associazione "Focolare Maria Regina", centro accreditato come sede formativa dalla Regione Abruzzo con accreditamento definitivo, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per la formazione del personale scolastico, e dal Ministero della Salute-Agenas per la formazione continua del personale sanitario, dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo per specifiche attività rivolte agli avvocati.

Grazie alle infrastrutture tecniche e logistiche ed allo staff docente, l'offerta formativa del 2011, dopo le positive esperienze specialistiche nel precedente triennio, è stata sviluppata con nuovi percorsi a catalogo, che rispondono ai nuovi fabbisogni professionali dei servizi, con il fine di offrire una maggiore specializzazione agli esperti chiamati a sfide sempre più complesse di gestione di casi di minori che necessino di tutela e presa in carico. Al tempo stesso, i corsi consentono l'approfondimento interdisciplinare di tali tematiche e l'acquisizione degli strumenti anche ai neolaureati che aspirino all'inserimento nel mercato del lavoro delle professioni sociali.

I Corsi 2011 si focalizzano sulla formazione specialistica di alcune figure innovative, le cui professionalità sono oggi maggiormente richieste nei servizi e nei percorsi di tutela dei bambini e delle famiglie:

- **il tecnico della prevenzione della violenza**, che progetta, gestisce e valuta interventi e servizi volti alla prevenzione del maltrattamento e del disagio dei bambini e che possiede i necessari strumenti per l'esercizio della prevenzione primaria e secondaria;
- **il mediatore familiare specializzato nel lavoro con famiglie che presentano forti conflittualità** e nei casi di violenza domestica e che ad oggi sembrano escluse dai percorsi ordinari di mediazione familiare;
- **il consulente tecnico (perito) d'ufficio o di parte** chiamato dal sistema della giustizia a fornire il proprio parere in tutti quei procedimenti di separazione e di abuso che coinvolgono minori;
- **l'esperto giuridico nei servizi socio-sanitari**, figura di consulenza legale chiave degli attuali servizi di tutela dei minori, delle donne, degli immigrati, etc..

# Corso di perfezionamento

## “Tecnico della prevenzione della violenza all’infanzia e all’adolescenza”

### 1. Obiettivi formativi ed esiti professionali

Il Corso di perfezionamento costituisce la prima esperienza italiana di formazione specialistica in materia di prevenzione della violenza all’infanzia.

L’attuale sistema di tutela del minore richiede, infatti, agli operatori ed ai professionisti del settore psico-socio-educativo, sanitario, scolastico, nuove competenze e nuovi saperi per riorganizzare il proprio lavoro ed i propri servizi in chiave di prevenzione del disagio e della violenza per passare da un approccio riparativo, che interviene “dopo” l’abuso, ad un approccio preventivo in grado di intervenire “prima” del verificarsi del maltrattamento.

Oggi, a livello internazionale ed europeo (OMS e ISPCAN), la figura del “tecnico della prevenzione della violenza” viene identificata attraverso molteplici modelli e strumenti operativi, che anche in Italia stanno diffondendosi quale metodologia innovativa dei servizi.

Il Corso di perfezionamento intende fornire all’operatore e al professionista quelle nuove competenze necessarie per progettare, organizzare, gestire e valutare progetti e servizi di prevenzione della violenza nelle scuole, programmi di counseling e supporto per le famiglie vulnerabili, campagne di sensibilizzazione/informazione generali e mirate alle comunità locali a rischio, servizi specializzati di home visiting nella fase pre e post-nascita, a “riorganizzare” l’attività dei propri servizi in una prospettiva di prevenzione.

Le competenze in uscita del “tecnico della prevenzione della violenza all’infanzia e all’adolescenza” sono:

- saper operare con i bambini e con le loro famiglie all’interno di contesti sociali ed educativi (servizi sociali, consultori, centri diurni, scuole, comunità educative, etc.) per la prevenzione ed il contrasto al disagio ed alla violenza, utilizzando strumenti psico-socio-educativi adeguati ed innovativi;
- saper progettare, realizzare e valutare progetti e servizi di prevenzione della violenza primaria e secondaria della violenza con l’utilizzo di diverse tecniche (comunicazione, empatia, intelligenza emotiva, etc.).

## 2. Crediti formativi e riconoscimenti in uscita

Per tale corso di formazione è stata richiesta la concessione di

- Crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina) al Ministero della Salute-Agenas per le figure: medico chirurgo; psicologo; educatore professionale; assistente sanitario, fisioterapista, infermiere pediatrico, ostetrico/a, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (per corso analogo sono stati concessi in passato fra 45-50 crediti ECM);
- Crediti formativi per Assistenti sociali al CNOAS - Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali.

Al termine del Corso viene rilasciato un diploma di perfezionamento della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nulla-osta n. 1547/89/24 del 2 luglio 1997 della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

## 3. Requisiti di accesso

Possono accedere al Corso i laureati o laureandi in Servizio sociale, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Sociologia, Medicina, Terapista della riabilitazione (tutte le branche) o lauree equipollenti, nonché operatori che abbiano già maturato almeno 3 anni di esperienza presso i servizi socio-sanitari pubblici e privati che prendono in carico bambini e famiglie a disagio.

Al momento dell'iscrizione, sulla base del curriculum vitae presentato, il Consiglio didattico procede alla valutazione dei prerequisiti maturati dall'aspirante corsista e l'eventuale necessità di frequenza del corso interdisciplinare di base per il riallineamento delle competenze.

## 4. Moduli Formativi

Il Corso si articola in complessive 80 ore, di cui 48 di lezione in aula e 32 di project work. Le lezioni si svolgono nelle giornate di giovedì e venerdì. Il Corso inizierà nel mese di aprile e si concluderà nel mese di giugno 2011.

### Modulo 1 - Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

*Venerdì 29 aprile 2011 - ore 9,00 - 18,00.*

Introduzione ai Corsi di perfezionamento per l'anno 2011. Presentazione di tutti gli aspetti tecnici ed operativi per la frequenza dei Corsi. Presentazione del Centro Studi e della Facoltà. Dottrina sociale della Chiesa e protezione dei bambini. Implicazioni etiche, religiose, deontologiche del lavoro di cura del bambino maltrattato e della famiglia. Metodologia degli approcci al fenomeno ed interdisciplinarietà.

Docenti:

*Prof.ssa Pina Del Core*, preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Dr. Andrea Bollini*, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annunzio", Scerne di Pineto

*Prof.ssa Mariarosa Cirianni*, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Prof. Attilio Danese*, filosofo, docente di Politica sociale, Università "D'Annunzio" di Chieti, direttore rivista "Prospettiva persona"

*Prof.ssa Giulia Paola Di Nicola*, sociologa, Università "D'Annunzio" di Chieti

## Modulo 2 - La prevenzione della violenza all'infanzia: metodi e strategie

Venerdì 6 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00.

La prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Definizione di prevenzione. La strategia di prevenzione dalla violenza dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. La Guida dell'OMS per la prevenzione della violenza sui bambini. I programmi di prevenzione a livello internazionale. Il ruolo degli operatori nel progettare, gestire e valutare interventi e servizi di prevenzione. Esercitazione sulla creazione di un servizio di prevenzione secondo il metodo evidence based.

Docente: **Dr. Andrea Bollini**, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annunziis", Scerne di Pineto

## Modulo 3 - Tecniche di prevenzione primaria e secondaria della violenza nei contesti socio-educativi

Giovedì 19 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00.

La prevenzione primaria nei contesti socio-educativi. Il compito dell'operatore e l'empatia. Il lavoro di prevenzione con gruppi di bambini basato sull'intelligenza emotiva a scuola e in comunità. La conduzione di gruppi di bambini nei contesti educativi finalizzata alla prevenzione. Esempi di modelli e tecniche di prevenzione. Esercitazione di gruppo.

Docente: **Dr. Claudio Foti**, psicologo, psicoterapeuta, presidente e direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel, Torino

## Modulo 4 - Strumenti di prevenzione primaria con i bambini

Giovedì 9 giugno 2011 - ore 9,00 - 18,00.

L'ambito operativo della prevenzione primaria. Prevenzione primaria attraverso gli strumenti di comunicazione di massa. Strumenti e kit didattici per la prevenzione primaria: modelli ed esempi. Come progettare, gestire e valutare un progetto di prevenzione primaria dell'abuso sessuale e della pedofilia: esercitazione di gruppo.

Docente: **Dr.ssa Maria Cristina Zantomio**, psicologa, conduttrice di Laboratori Formativi di prevenzione all'abuso sessuale, Varese

## Modulo 5 - Tecniche di prevenzione secondaria con le famiglie

Giovedì 16 giugno 2011 - ore 9,00 - 18,00.

Il lavoro di prevenzione con le famiglie. Modelli di servizio. Principi generali del lavoro di prevenzione primaria e secondaria con le famiglie. Programmi orientati alla resilienza. La cura ed il sostegno delle fragilità familiari. I servizi di home visiting per le famiglie a rischio. Esempi operativi e di servizio.

Docenti:

**Dr.ssa Maria Teresa Pedrocco Biancardi**, psicologa, psicoterapeuta e formatrice, docente al master a distanza organizzato dall'Università di Ferrara "Tutela, diritti e protezione dei minori".

**Dr.ssa Francesca Imbimbo**, pedagogista, coordinatrice psicopedagogica équipe "Diventare genitori", CAF Onlus Milano,

## Modulo 6 - Tecniche di prevenzione della violenza fra pari

Giovedì 30 giugno 2011 - ore 9,00 - 18,00.

La violenza fra pari ed il fenomeno del bullismo. La violenza adolescenziale e giovanile. Strumenti e tecniche di prevenzione della violenza degli adolescenti nei contesti socio-educativi. Esercitazione in gruppo.

Docente: **Dr.ssa Elena Buccoliero**, sociologa, giudice onorario Tribunale per i minorenni di Bologna

### Project work finale

Elaborazione di un report finale dell'attività (max 20 pagine) con la descrizione di un caso/aspetto trattato durante il Corso sotto la guida del supervisore didattico.

### 5. Staff dei docenti

- **Dr.ssa Maria Teresa Pedrocco Biancardi**, psicologa, psicoterapeuta e formatrice, docente al master a distanza organizzato dall'Università di Ferrara "Tutela, diritti e protezione dei minori".
- **Dr. Andrea Bollini**, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis", Scerne di Pineto
- **Dr.ssa Elena Buccoliero**, sociologa, giudice onorario Tribunale per i minorenni di Bologna
- **Prof.ssa Mariarosa Cirianni**, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma
- **Prof.ssa Pina Del Core**, preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma
- **Prof. Attilio Danese**, filosofo, docente di Politica sociale, Università "D'Annunzio" di Chieti, direttore rivista "Prospettiva persona"
- **Prof.ssa Giulia Paola Di Nicola**, sociologa, Università "D'Annunzio" di Chieti
- **Dr. Claudio Foti**, psicologo, psicoterapeuta, presidente e direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel, Torino
- **Dr.ssa Francesca Imbimbo**, pedagogista, coordinatrice psicopedagogica équipe "Diventare genitori" - CAF Onlus Milano
- **Dr. ssa Maria Cristina Zantomio**, psicologa, conduttrice di Laboratori Formativi di prevenzione all'abuso sessuale, Varese

Supervisore didattico: **Dr.ssa Claudia Paraguai**, psicologa, coordinatrice équipe psicologica Centro specialistico "Primavera"

### 1. Obiettivi formativi e profilo in uscita

La figura del mediatore familiare assume oggi una forte rilevanza, specie laddove la separazione avviene in modo consensuale o può essere accompagnata attraverso un percorso di mediazione per un basso livello di conflittualità.

In realtà oggi assistiamo ad un numero elevato di casi che gli operatori si trovano sempre più a fronteggiare in cui la mediazione familiare tradizionalmente intesa viene esclusa a priori per la presenza, quali la presenza di comportamenti maltrattanti da parte di un partner. Tuttavia molti operatori psicosociali e consulenti legali sono chiamati a mediare proprio in situazioni di forti e gravi conflittualità, in cui possono essere anche presenti episodi di maltrattamento fisico e psicologico.

La gestione di casi sempre più complessi di conflitti familiari gravi richiede oggi un approccio specializzato, soprattutto alla luce delle recenti norme sullo stalking, adattando le attuali conoscenze sulla mediazione familiare, tradizionalmente intesa, con nuovi strumenti di mediazione in grado di fronteggiare le separazioni difficili, specie quelle in cui sono coinvolti anche i figli minori. La stessa Lisa Parkinson, una delle principali studiose della mediazione, propone modelli e condizioni possibili per il trattamento delle violenze familiari in mediazione.

Il Corso ha lo scopo di contribuire a rafforzare le competenze ed il curriculum formativo dell'operatore e del mediatore familiare (avvocato, psicologo, educatore, assistente sociale, etc.), che intende operare con continuità nella mediazione e nel supporto alle famiglie ed alle donne, dove l'alta conflittualità sconfinata nel disagio grave o nella violenza, sia nell'ambito professionale privato che all'interno di servizi per la famiglia (consultori, spazi “neutri”, servizi sociali professionali, etc.). Infatti, solo operatori e professionisti specificamente formati a gestire “casi difficili” di conflittualità familiare possono intervenire con successo nei casi correlati con stalking e violenze.

### 2. Crediti formativi e riconoscimenti

Per tale corso di formazione verrà richiesta la concessione di

- Crediti formativi al Ministero della Salute-Agenas per le figure: medico chirurgo; psicologo; educatore professionale (per corso analogo sono stati concessi in passato fra 45-50 crediti ECM);
- Crediti formativi per Assistenti sociali al CNOAS - Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali;
- Crediti formativi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo per gli avvocati (in passato, per corso di analoga durata, sono stati concessi 24 crediti).

Al termine del Corso viene rilasciato un diploma di perfezionamento della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nulla-osta n. 1547/89/24 del 2 luglio 1997 della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

### 3. Requisiti di accesso

Possono accedere al Corso i laureati o laureandi in Servizio sociale, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Sociologia, Medicina, Giurisprudenza o lauree equipollenti, nonché operatori già inseriti in equipe territoriali per la mediazione familiare o presso i servizi socio-sanitari pubblici e privati che prendono in carico bambini e famiglie conflittuali.

### 4. Moduli Formativi

Il Corso si articola in complessive 80 ore, di cui 48 di lezione in aula e 32 di project work. Le lezioni si svolgono in genere nella giornata di venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14 alle 18. La consegna dei Diplomi avverrà nel Corso di una Cerimonia presso la Fondazione Tercas di Teramo.

#### **Modulo 1 - Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.**

*Venerdì 29 aprile 2011 - ore 9,00 - 18,00.*

Introduzione ai Corsi di perfezionamento per l'anno 2011. Presentazione di tutti gli aspetti tecnici ed operativi per la frequenza dei Corsi. Presentazione del Centro Studi e della Facoltà. Dottrina sociale della Chiesa e protezione dei bambini. Implicazioni etiche, religiose, deontologiche del lavoro di cura del bambino maltrattato e della famiglia. Metodologia degli approcci al fenomeno ed interdisciplinarietà.

Docenti:

*Prof.ssa Pina Del Core*, preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Dr. Andrea Bollini*, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annunziis", Scerne di Pineto

*Prof.ssa Mariarosa Cirianni*, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Prof. Attilio Danese*, filosofo, docente di Politica sociale, Università "D'Annunzio" di Chieti, direttore rivista "Prospettiva persona"

*Prof.ssa Giulia Paola Di Nicola*, sociologa, Università "D'Annunzio" di Chieti

#### **Modulo 2 - Il mediatore familiare specializzato nelle gravi conflittualità e nelle violenze familiari.**

*Venerdì 13 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Gli elementi fondamentali giuridici e sociali della mediazione familiare nei casi di grave conflittualità e di violenza domestica. Giurisdizione e mediazione nei casi di gravi conflittualità: rapporti fra giudici e mediatori. Il ruolo del mediatore familiare specializzato nelle mediazioni difficili e gli strumenti. Mediatore familiare ed avvocato del minore: quale collaborazione. L'indipendenza del mediatore ed altri

aspetti deontologici. Lo spazio possibile della mediazione nella violenza domestica: strumenti operativi e di intervento.

Docenti:

**Avv. Maria Teresa Salbitani**, Master in A.D.R., Supervisore scientifico Area Giuridica Centro Studi Sociali, Scerne di Pineto

**Avv. Simona Napolitani**, avvocato, Associazione Codice Donna, Roma

### **Modulo 3 - Psicopatologia dei conflitti familiari e valutazione**

*Venerdì 20 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Le gravi crisi familiari e le patologie del conflitto. Classificazione dei conflitti. L'impatto del conflitto sui figli. La pre-mediazione. La valutazione delle famiglie e dei livelli di conflittualità. Rilevazione delle tipologie di violenza. Valutazione di mediabilità nelle violenze familiari. Il mediatore di fronte alle separazioni difficili. Il ruolo del mediatore nella valutazione delle dinamiche psicologiche del conflitto familiare e la mediazione valutativa.

Docenti:

**Prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti**, ordinario di psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, direttore del Centro di Ricerca in Psicologia Clinica, Socio Fondatore S.I.Me.F.

**Dr.ssa Anna Lubrano Lavadera**, psicologa, mediatrice familiare, dottore e sssegnista di ricerca, Sapienza Università di Roma

### **Modulo 4 - La mediazione trasformativa delle famiglie conflittuali**

*Venerdì 27 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Strategia ed approccio sistemico alla mediazione nelle famiglie con gravi conflittualità e violenza familiare. La mediazione trasformativa nei percorsi di presa in carico delle famiglie. Terapia familiare e mediazione. Esempi di percorsi di mediazione familiare ad alta conflittualità e violenza familiare.

Docente: **Dr.ssa Lia Mastropaolo**, psicologa, direttore della Scuola Genovese di Formazione alla Mediazione Familiare, codirettore sede di Genova del Centro Milanese di TF, Coordinatore e docente al Master di Mediazione, Università di Barcellona.

### **Modulo 5 - Modelli di servizio per il mantenimento delle relazioni nelle gravi conflittualità e la tutela del diritto di visita**

*Venerdì 24 giugno 2011 - ore 9,00 - 18,00*

La valutazione delle famiglie negli spazi neutri: Modelli operativi del servizio di spazio neutro e di spazio protetto. La gestione degli incontri facilitanti e di quelli protetti. Visite vigilate e visite protette. Il rapporto con gli avvocati delle parti. La dimensione della coazione. Il sostegno alla genitorialità. Procedure e linee guida di intervento. Rete dei servizi.

Docente: **Dr.ssa Paola Dallanegra**, assistente sociale, responsabile Coordinamento Servizi per il diritto di visita e di relazione, Provincia di Milano

## Modulo 6 - Pratica della mediazione familiare complessa

Giovedì 30 giugno 2011 - ore 9,00 - 18,00

Tecniche dell'ADR in contesti difficili. Tecniche di comunicazione in mediazione complessa. La conduzione dei colloqui. La tecnica dei Gruppi di parola. Esercitazioni pratiche in role playing e simulazione della mediazione nelle gravi conflittualità.

Docente:

**Prof. Costanza Marzotto**, mediatrice familiare e docente facoltà di Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

### Project work

Elaborazione di un report finale dell'attività (max 20 pagine) con la descrizione di un caso/aspetto trattato durante il Corso sotto la guida di un supervisore didattico.

### 5. Staff dei docenti

- **Dr.ssa Paola Dallanegra**, assistente sociale, responsabile Coordinamento Servizi per il diritto di visita e di relazione, Provincia di Milano
- **Dott.ssa Anna Lubrano Lavadera**, psicologa, mediatrice familiare, dottore e assegnista di ricerca, Sapienza Università di Roma
- **Prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti**, ordinario di psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, direttore del Centro di Ricerca in Psicologia Clinica, Socio Fondatore S.I.Me.F.
- **Prof. Costanza Marzotto**, mediatrice familiare e docente facoltà di Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
- **Dr.ssa Lia Mastropaolo**, psicologa, direttore della Scuola Genovese di Formazione alla Mediazione Familiare, codirettore sede di Genova del Centro Milanese di TF, coordinatore e docente al Master di Mediazione, Università di Barcellona.
- **Avv. Simona Napolitani**, avvocato, Associazione Codice Donna, Roma
- **Avv. Maria Teresa Salbitani**, Master in A.D.R., supervisore scientifico Area Giuridica Centro Studi Sociali, Scerne di Pineto

Supervisore didattico: **Avv. Maria Teresa Salbitani**, Master in A.D.R., esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico "Primavera"

## Corso di perfezionamento

# “Consulente tecnico d’ufficio e di parte nelle separazioni familiari e nei reati sessuali in danno di minori”

### 1. Obiettivi formativi

La necessità di specializzazione delle figure di consulenza tecnica nei procedimenti civili e penali che riguardano i minori diventa oggi una priorità di fondamentale importanza per garantire elevati livelli di professionalità nella gestione di casi di abuso, violenza, conflittualità, maltrattamento che coinvolgono minori.

Il Corso intende offrire conoscenze specialistiche ed interdisciplinari ed approcci operativi per la produzione di perizie in ambito giudiziario che rispettino i diritti e gli interessi del minore e della sua famiglia e siano condotte con strumenti rigorosi e scientifici secondo le linee guida adottate dalle Associazioni professionali a livello nazionale ed internazionale.

Il consulente tecnico nei procedimenti civili e penali è una figura che assume un sempre maggiore rilievo in quanto, di fronte a casi sempre più complessi, deve offrire elementi tecnici specifici al giudice per l’adozione di decisioni giudiziarie nell’interesse del minore e nell’accertamento dei fatti.

### 2. Esiti professionali

Il Corso ha lo scopo di contribuire a rafforzare le competenze ed il curriculum formativo del consulente tecnico d’ufficio e di parte, o aspirante a ricevere tali incarichi, e che intenda operare con alta specializzazione professionale nei procedimenti civili e penali che coinvolgono minori.

La frequenza di tale percorso formativo favorisce l’acquisizione di ulteriori e specifici requisiti professionali e curricolari utili alla nomina quale consulente tecnico d’ufficio o di parte dai giudici competenti ai diversi livelli o dalle parti.

Per tale corso di formazione è stata richiesta la concessione di

- Crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina) al Ministero della Salute-Agenas per le figure: medico chirurgo; psicologo; educatore professionale; assistente sanitario, fisioterapista, infermiere pediatrico, ostetrico/a, terapeuta della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva (per corso analogo sono stati concessi in passato fra 45-50 crediti ECM);
- Crediti formativi per Assistenti sociali al CNOAS - Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Assistenti sociali.

Al termine del Corso viene rilasciato un diploma di perfezionamento della Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium” di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nulla-osta n. 1547/89/24 del 2 luglio 1997 della Congregazione per l’Educazione Cattolica.

### 3. Requisiti di accesso

Possono accedere al Corso i laureati o laureandi in Servizio sociale, Scienze dell'educazione, Giurisprudenza, Psicologia e Medicina e/o specializzati in Psicoterapia, Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Medicina legale, Radiologia, Neonatologia, Ginecologia, Servizio Sociale, o lauree equipollenti.

### 4. Moduli Formativi

Il Corso si articola in complessive 80 ore, di cui 56 di lezione in aula e 24 di project work. Le lezioni si svolgono nella giornata di venerdì (dalle 9.00 alle 18.00). Il Corso inizierà nel mese di aprile e si concluderà nel mese di ottobre 2011. La consegna dei Diplomi avverrà nel Corso di una Cerimonia presso la Fondazione Tercas di Teramo.

#### **Modulo 1 - Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.**

*Venerdì 29 aprile 2011 - ore 9,00 - 18,00.*

Introduzione ai Corsi di perfezionamento per l'anno 2011. Presentazione di tutti gli aspetti tecnici ed operativi per la frequenza dei Corsi. Presentazione del Centro Studi e della Facoltà. Dottrina sociale della Chiesa e protezione dei bambini. Implicazioni etiche, religiose, deontologiche del lavoro di cura del bambino maltrattato e della famiglia. Metodologia degli approcci al fenomeno ed interdisciplinarietà.

Docenti:

*Prof.ssa Pina Del Core*, preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Dr. Andrea Bollini*, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annunziis", Scerne di Pineto

*Prof.ssa Mariarosa Cirianni*, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Prof. Attilio Danese*, filosofo, docente di Politica sociale, Università "D'Annunzio" di Chieti, direttore rivista "Prospettiva persona"

*Prof.ssa Giulia Paola Di Nicola*, sociologa, Università "D'Annunzio" di Chieti

#### **Modulo 2 - Il perito consulente tecnico: definizione, compiti, attività**

*Venerdì 6 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Il ruolo del consulente tecnico nell'ordinamento civile e penale. La responsabilità civile e penale del consulente e le sanzioni. L'iscrizione all'Albo degli esperti. Nomina, astensione e ricusazione. Il conferimento dell'incarico, il giuramento ed il quesito. La consulenza tecnica al P.M., al GIP, al Giudice del Tribunale: differenze procedurali. La progettazione del processo peritale. Comunicazioni di inizio delle operazioni peritali e la definizione delle attività peritali e dei tecnici autorizzati a parteciparvi. L'accesso ai luoghi ed alle fonti. L'analisi documentale. Il ruolo di pubblico ufficiale e processo verbale delle operazioni. La registrazione delle fasi della perizia e degli accertamenti. Il raccordo con gli altri consulenti. La partecipazione del perito all'incidente probatorio. L'audizione del perito nel dibattimento. Aspetti procedurali sull'utilizzabilità dibattimentale dei risultati degli accertamenti tecnico-scientifici. Le attività del Consulente tecnico: linee guida operative. Esempi applicativi.

Docenti:

*Dr. Paolo Capri*, psicologo, psicoterapeuta, professore ordinario TD di Psicologia Clinica Insegnamento di Psicologia Giuridica e Criminologia, Università Europea di Roma, presidente Associazione Italiana di Psicologia Giuridica AIPG

*Avv. Alessia Iadecola*, avvocato, Foro di Teramo

## **Modulo 3 - La consulenza tecnica sugli autori di reato sessuale**

*Venerdì 20 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Profili psicopatologici degli autori di reato. Rapporto fra CTU e sospetto autore di reato. Tecniche peritali degli autori di reato sessuale adulti. Gli strumenti peritali da adottare ed i rischi. Esercitazione pratica su specifiche casistiche.

Docente: **Dr. Claudio Foti**, psicologo, psicoterapeuta, Presidente e direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel, Torino, consulente tecnico per conto di Procure e Tribunali

## **Modulo 4 - Il consulente tecnico nelle separazioni: strumenti peritali**

*Venerdì 24 giugno 2011 - ore 9,00 - 18,00*

La perizia di valutazione del minore e la perizia di valutazione della genitorialità. L'analisi e verifica della capacità genitoriale nella coppia in conflitto e ricadute psicologiche sul minore conteso. L'intervento peritale di accompagnamento alla genitorialità. Le metodologie peritali per la risoluzione dei conflitti con accompagnamento alla genitorialità. PAS e intervento peritale. Esercitazione di gruppo.

Docente: **Dr.ssa Magda Tura**, psicologa, psicoterapeuta individuale e della famiglia, consulente tecnico del Tribunale di Bologna

## **Modulo 5 - Il consulente tecnico nell'affidamento condiviso: aspetti peritali**

*Venerdì 9 settembre 2011 - ore 9,00 - 18,00*

L'affidamento del minore: criteri e casistica. La perizia di valutazione dell'affidamento: tecniche procedurali e relazione. L'osservazione e la valutazione. Le indicazioni del perito. Il conflitto genitoriale ed il disagio psicologico del minore: il bambino nel conflitto. Strumenti diagnostici e valutativi.

Docenti:

**Dr. Alberto Vito**, responsabile Unità Operativa Psicologia A.O. Cotugno di Napoli e Giudice Onorario Tribunale per i Minorenni di Napoli

**Dr.ssa Maria Rita Consegnati**, psicoterapeuta, consulente del Tribunale di Roma e mediatrice familiare

## **Modulo 6 - La consulenza tecnica sui minori vittime di abuso sessuale: aspetti psicologici e ginecologici**

*Venerdì 14 ottobre 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Linee guida per la perizia in ambito medico e ginecologico in età evolutiva. La perizia ginecologica e la collaborazione con gli altri periti. Modalità procedurali della perizia medica e ginecologica compatibili con il bambino: precauzioni e tutele. Esempi di perizie ginecologiche. Tecniche peritali e dichiarazioni di consenso. La perizia psicologica sul bambino vittima. Requisiti fondamentali ed iter procedurale della consulenza. Esempi di perizie psicologiche di minori vittime di abuso.

Docenti:

**Dr.ssa Maria Rosa Giolito**, ginecologa, responsabile struttura consultori familiari/pediatria di comunità ASL 4, Torino

**Dr.ssa Ester Di Rienzo**, psicologa, psicoterapeuta, consulente tecnico, Centro di aiuto al bambino maltrattato e alla famiglia, Comune di Roma

## Project work

Elaborazione di un report finale dell'attività (max 20 pagine) con la descrizione di un caso/aspetto trattato durante il Corso sotto la guida di un supervisore didattico.

---

### 5. Staff dei docenti

- **Dr. Paolo Capri**, psicologo, psicoterapeuta, professore Ordinario TD di Psicologia Clinica, Insegnamento di Psicologia Giuridica e Criminologia, Università Europea di Roma, presidente Associazione Italiana di Psicologia Giuridica AIPG
- **Dr.ssa Maria Rita Consegnati**, psicoterapeuta, consulente del Tribunale di Roma e mediatrice familiare
- **Dr.ssa Ester Di Rienzo**, psicologa, psicoterapeuta, consulente tecnico, Centro di aiuto al bambino maltrattato e alla famiglia, Comune di Roma
- **Dr. Claudio Foti**, psicologo, psicoterapeuta, presidente e direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel, Torino, consulente tecnico per conto di Procure e Tribunali
- **Dr.ssa Maria Rosa Giolito**, ginecologa, direttore di SC Consultori Familiari e Pediatria di comunità ASLTO2, Torino
- **Avv. Alessia Iadecola**, avvocato, Foro di Teramo
- **Dott.ssa Magda Tura**, psicologa, psicoterapeuta individuale e della famiglia, consulente tecnico del Tribunale di Bologna
- **Dr. Alberto Vito**, responsabile Unità Operativa Psicologia A.O. Cotugno di Napoli e Giudice Onorario Tribunale per i Minorenni di Napoli

Supervisore didattico: **Dr.ssa Claudia Paraguai**, psicologa, coordinatrice equipe psicologica Centro specialistico "Primavera"

### 1. Obiettivi formativi ed esiti professionali

La complessità degli interventi in ambito sociale e sanitario e le implicazioni di natura giuridica hanno oggi prodotto l'esigenza per tutti i servizi e per le équipes di consultori, servizi sociali, sanitari, centri specialistici, etc. di avvalersi di una nuova professionalità: l'esperto giuridico nei servizi socio-sanitari in materia di diritto minorile e di famiglia, di immigrazione, di tutela professionale.

Nell'attività quotidiana dei servizi socio-sanitari si manifesta, infatti, la necessità di disporre di un qualificato apporto giuridico sia per la complessità e la mole della produzione normativa recente (rapporti tra amministrazione e giurisdizione, convenzioni internazionali, leggi speciali in materia di adozioni, affido, contrasto alle forme di violenza ed allo stalking, separazione e minori contesi, devianza e processo penale minorile, immigrazione e minori non accompagnati, privacy e trasparenza, giusto processo minorile, tutela dell'operatore, etc.). Tutto ciò richiede competenze sempre più specialistiche in grado di fornire un adeguato supporto agli operatori (assistenti sociali, psicologi, medici, educatori, insegnanti ecc.).

L'esperto giuridico sociale:

- assicura un'efficace consulenza ai servizi (per la soluzione di problemi di rilevanza giuridica ed amministrativa, per la predisposizione di relazioni e documenti, etc.), lavorando sia all'interno dell'équipe che in affiancamento;
- rafforza l'efficacia e la tempestività degli interventi degli operatori nelle situazioni di emergenza, anche promuovendo un pieno utilizzo delle opportunità offerte dai diversi riferimenti normativi;
- sostiene gli operatori socio-sanitari, sulla base delle loro esigenze, nei rapporti interistituzionali (con la magistratura, le forze dell'ordine, con gli avvocati, etc.);
- assicura la correttezza del loro operato sotto il profilo normativo, anche di fronte a terzi (avvocati di parte, organi di informazione, etc.), facilitando la tutela professionale degli stessi e rafforzando il risk management in ambito sociale;
- promuove una cultura del diritto sociale, familiare e minorile in ogni ambito professionale.

Il Corso ha lo scopo di contribuire a rafforzare le competenze ed il curriculum formativo dell'avvocato o aspirante avvocato o del laureato in giurisprudenza o diploma equipollente, che intende operare nel contesto dei servizi sociali sia come consulente che come componente stabile di équipe.

## 2. Crediti formativi e riconoscimenti

Per tale corso di formazione sarà richiesta la concessione di crediti formativi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo. Per l'edizione 2010, in corso analogo, sono stati concessi 24 crediti.

Al termine del Corso viene rilasciato un diploma di perfezionamento della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nulla-osta n. 1547/89/24 del 2 luglio 1997 della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

## 3. Requisiti di accesso

Per accedere al corso per esperto giuridico nei servizi socio-sanitari è necessario il possesso del diploma di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento o laurea specialistica) o equipollente. Sono ammessi alla frequenza anche i laureandi iscritti all'ultimo anno di corso e le figure professionali che, operando nel coordinamento dei servizi socio-sanitari o in ruoli di responsabilità nell'equipe, sono interessati ad approfondire le tematiche giuridiche legate al proprio ruolo.

## 4. Moduli Formativi

Il Corso si articola in complessive 80 ore, di cui 48 di lezione in aula e 32 di project work. Le lezioni si svolgono nella giornata di sabato (dalle 9.00 alle 18.00). Il Corso inizierà nel mese di aprile e si concluderà nel mese di ottobre 2011. Saranno trattati casi pratici, che potranno essere oggetto di project work. La consegna dei Diplomi avverrà nel Corso di una Cerimonia presso la Fondazione Tercas di Teramo.

### **Modulo 1 - Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.**

*Venerdì 29 aprile 2011 - ore 9,00 - 18,00.*

Introduzione ai Corsi di perfezionamento per l'anno 2011. Presentazione di tutti gli aspetti tecnici ed operativi per la frequenza dei Corsi. Presentazione del Centro Studi e della Facoltà. Dottrina sociale della Chiesa e protezione dei bambini. Implicazioni etiche, religiose, deontologiche del lavoro di cura del bambino maltrattato e della famiglia. Metodologia degli approcci al fenomeno ed interdisciplinarietà.

Docenti:

*Prof.ssa Pina Del Core*, preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Dr. Andrea Bollini*, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis", Scerne di Pineto

*Prof.ssa Mariarosa Cirianni*, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma  
*Prof. Attilio Danese*, filosofo, docente di Politica sociale, Università "D'Annunzio" di Chieti, direttore rivista "Prospettiva persona"

*Prof.ssa Giulia Paola Di Nicola*, sociologa, Università "D'Annunzio" di Chieti

## **Modulo 2 - L'esperto giuridico nei servizi socio-sanitari. Definizione generale del profilo e ruolo professionale.**

*Sabato 7 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00*

La consulenza legale all'interno di centri e strutture socio-sanitarie: aspetti generali. Deontologia del consulente legale e ruolo nei rapporti con l'équipe. Tecniche di consulenza legale ed ambiti di lavoro. L'esperto giuridico all'interno dell'équipe ed all'esterno: rapporti interprofessionali con le figure dell'équipe. Rapporti con i Tribunali. La consulenza legale nei servizi per l'adozione.

---

Docente: **Avv. Maria Teresa Salbitani**, Master in ADR, esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico "Primavera"

## **Modulo 3 - L'esperto giuridico e la tutela degli operatori socio-sanitari.**

*Sabato 14 maggio 2011 - ore 9,00 - 18,00*

La tutela dell'operatore sanitario e socio-sanitario di fronte al rischio clinico e sociale. Le responsabilità civili e penali per gli operatori socio-sanitari ed il ruolo dell'avvocato nella consulenza professionale e nella gestione del rischio. Le competenze dell'ente pubblico di appartenenza dell'operatore. Analisi della giurisprudenza di merito.

---

Docente: **Avv. Gianfranco Iadecola**, avvocato, Professore di Medicina Legale penalistica Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Già Sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione

## **Modulo 4 - L'esperto giuridico nei servizi per gli immigrati e l'avvocato di strada**

*Sabato 10 settembre 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Servizi per l'immigrazione e ruolo del consulente legale. L'esperto giuridico nei servizi per i minori stranieri non accompagnati.

L'avvocato di strada: funzioni, tecniche e metodi per la consulenza legale alle persone senza fissa dimora e vittima di esclusione.

---

Docenti:

**Avv. Nicola Spinaci**, membro del Direttivo Nazionale dell'Associazione Avvocato di Strada, coordinatore dello Sportello Avvocato di Strada di Pescara.

**Avv. Salvatore Fachile**, ASGI-Associazione degli Studi Giuridici sull'Immigrazione

## **Modulo 5 - L'esperto giuridico nei servizi per la tutela dei minori**

*Sabato 24 settembre 2011 - ore 9,00 - 18,00*

Principi generali sul ruolo dei servizi dalla L.184/93 alla L. 149/2001. L'assistenza legale all'équipe nella fase di segnalazione. L'assistenza legale nella fase di stesura di una relazione. L'assistenza all'operatore. La tutela di un minore vittima di reato e l'accompagnamento giudiziario. Esercitazione su casi di consulenza legale in équipe.

---

Docente: **Avv. Raffaella Garolla**, avvocato del Foro di Monza, specializzata in tutela delle vittime di reato e della difesa tecnica dei minorenni, consulente legale Centro specialistico TIAMA, Milano

## Modulo 6 - L'esperto giuridico nei servizi antiviolenza e nella consulenza familiare

Sabato 1 ottobre 2011 - ore 9,00 - 18,00

L'esperto legale nei servizi per le donne vittime di violenza. La consulenza legale alla donna ed all'équipe. Il lavoro di rete. L'accompagnamento e la consulenza per le famiglie conflittuali.

Esperto giuridico e mediazione familiare.

Esercitazione su casi di consulenza legale nei centri antiviolenza ed in equipe.

---

Docente: **Avv. Giovanna Fava**, Avvocata, Forum Donne Giuriste, consulente legale Casa delle Donne, Reggio Emilia

### Project work

Elaborazione di un report finale dell'attività (max 20 pagine) con la descrizione di un caso/aspetto trattato durante il Corso sotto la guida di un supervisore didattico.

---

### 5. Staff dei docenti

- **Avv. Salvatore Fachile**, ASGI-Associazione degli Studi Giuridici sull'Immigrazione
- **Avv. Giovanna Fava**, avvocatessa, Forum Donne Giuriste, consulente legale Casa delle Donne, Reggio Emilia
- **Avv. Raffaella Garolla**, avvocato del Foro di Monza, specializzata in tutela delle vittime di reato e della difesa tecnica dei minorenni, consulente legale Centro specialistico TIAMA, Milano
- **Avv. Gianfranco Iadecola**, avvocato, professore di Medicina Legale penalistica Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Già Sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione
- **Avv. Maria Teresa Salbitani**, Master in A.D.R., esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico "Primavera"
- **Avv. Nicola Spinaci**, membro del Direttivo Nazionale dell'Associazione Avvocato di Strada, coordinatore dello Sportello Avvocato di Strada di Pescara

Supervisore didattico: **Avv. Maria Teresa Salbitani**, Master in A.D.R., esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico "Primavera"

## Informazioni comuni per le iscrizioni

---

Per l'iscrizione ai Corsi è necessario possedere il titolo relativo ai requisiti di accesso, riportati al punto 3 di ciascun programma corsuale. Coloro che intendono frequentare uno o più Corsi devono inviare la domanda di pre-iscrizione alla Segreteria entro il 10.04.2011, secondo l'allegato modello.

I Corsi sono rivolti ad un minimo di 12 e ad un massimo di 25 allievi. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, il corso potrebbe non essere attivato. In caso di superamento del numero massimo, sarà seguito l'ordine cronologico derivante dalla data di presentazione della domanda di preiscrizione alla segreteria, compilata secondo l'apposito modello. Non è ammessa la partecipazione a singoli moduli del Corso.

Al termine del Corso, a chi avrà frequentato almeno l'80% delle lezioni in aula e presentato il project work, viene rilasciato un diploma di perfezionamento della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nulla-osta n. 1547/89/24 del 2 luglio 1997 della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Alle figure professionali di operatori eventualmente privi di laurea sarà rilasciato diploma di qualifica. Il riconoscimento civile del titolo è sottoposto alla discrezionalità delle singole istituzioni italiane cui viene presentato (il titolo è stato riconosciuto valido in molti concorsi pubblici) e alla valutazione curricolare delle Commissioni giudicatrici. Il diploma viene consegnato nel corso di una Cerimonia che si svolge annualmente nella sede della Fondazione Tercas di Teramo.

Ciascun Corso, a seconda delle figure professionali, consente anche di fruire dei crediti formativi per la formazione continua per assistenti sociali, avvocati, medici, psicologi, educatori ed altre figure sanitarie. La frequenza ai Corsi da parte del personale scolastico dà diritto a fruire dell'esonero dal servizio.

Le domande di ammissione devono pervenire alla Segreteria del Centro Studi entro il 10 aprile 2011 con una delle seguenti modalità:

- via telefax al n. 085.9463199, utilizzando l'allegato modulo;
- via posta all'indirizzo Centro Studi - piazza Unicef - 64020 SCERNE DI PINETO (TERAMO), utilizzando l'allegato modulo;
- via email all'indirizzo: [centrostudi@ibambini.it](mailto:centrostudi@ibambini.it), utilizzando il modulo in formato .doc, disponibile sul sito [www.ibambini.it](http://www.ibambini.it);
- on line, compilando il format disponibile sul sito [www.ibambini.it](http://www.ibambini.it).

Costo di iscrizione: € 890,00 onnicomprensivo. Entro sette giorni dalla comunicazione della Segreteria di avvenuta ammissione, ciascun partecipante deve presentare il proprio curriculum vitae sintetico e versare la quota di € 400 quale prima rata per

conferma di iscrizione. In caso di mancato versamento nei termini, l'iscrizione sarà respinta. La successiva quota di € 490,00 potrà essere versata in un'unica soluzione entro il 3° modulo del Corso. Eventuali versamenti in più soluzioni della seconda rata possono essere concordati, a richiesta, con la segreteria. Le quote versate non potranno essere rimborsate.

Coloro che hanno frequentato precedenti corsi di perfezionamento, organizzati dal Centro Studi a decorrere dall'anno 2007, hanno diritto ad una riduzione del 10% del costo di iscrizione, che sarà detratto dalla seconda rata.

Il versamento delle rate di iscrizione può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- tramite bonifico bancario presso il seguente conto corrente bancario, specificando nella causale "Iscrizione Corso perfezionamento 2011": IBAN IT18E0606077001CC0760010403 Intestato a Associazione Focolare Maria Regina, Presso Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, Filiale di Scerne di Pineto;
- tramite conto corrente postale n. 13375647, intestato a Associazione Focolare Maria Regina - 64020 SCERNE DI PINETO (TE), specificando nella causale "Iscrizione Corso perfezionamento 2011";
- tramite carta di credito alla cassa del Centro Studi o, se previsto, con sistema di pagamento on line;
- assegno non trasferibile intestato all'Associazione Focolare Maria Regina ed inviato alla Segreteria Organizzativa nei termini previsti.

Entro lo stesso termine del 10 aprile 2011 sono accettate anche le pre-iscrizioni alle riedizioni dei Corsi di perfezionamento per "Tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza" e "Mediatore familiare specializzato nel trattamento delle famiglie con gravi conflittualità", che, in caso di raggiungimento del numero minimo di iscritti, saranno svolte, a partire dal mese di settembre (secondo semestre), in date che saranno successivamente comunicate, a Roma, presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" (via Cremolino, 141).

Si precisa che le date indicate nei programmi ed i docenti potrebbero subire variazioni, che tuttavia saranno tempestivamente comunicate ai corsisti.

Per informazioni sui Corsi è possibile telefonare al Centro Studi Sociali: tel. 085.9463098 (lunedì-venerdì: dalle 9,00 alle 13,00 - dalle 14.00 alle 18.00).

## Informazioni logistiche

Il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza è situato a Scerne di Pineto (TE), piazza Unicef.

**Mezzi privati:** dall'Autostrada A14, uscita Atri-Pineto. Dirigersi verso Pineto e raggiungere la Statale 16 Adriatica. Percorrere la Statale (direzione Roseto) per qualche chilometro e raggiungere la frazione di Scerne. Il Centro Studi Sociali si trova in piazza Unicef.

**Mezzi pubblici:** dalla stazione ferroviaria di Pescara o di Giulianova è possibile prendere il treno oppure un autobus delle Autolinee Arpa e Di Febo-Capuani. Scendere alla stazione di Scerne di Pineto. Il Centro Studi è raggiungibile a piedi a 300 metri dalla stazione ferroviaria di Scerne e dalla fermata degli autobus.

La Segreteria è disponibile a fornire ulteriori informazioni sui mezzi e sulle vie di collegamento.



## Pernottamento

I corsisti possono pernottare presso l'hotel "Parco degli Ulivi" a Scerne di Pineto, a circa 400 metri dal Centro Studi.

Le prenotazioni vanno effettuate direttamente all'Hotel, telefonando al numero 085/9461220 e precisando di usufruire della convenzione quale corsista del Centro Studi.

- Pernottamento in singola: € 48,00 (prezzo camera)
- Pernottamento in doppia: € 63,00 (prezzo camera)
- Mezza pensione in singola (per persona): € 58,00
- Mezza pensione in doppia (per persona): € 46,00

## Sede dei Corsi di perfezionamento

---

La sede formativa dei percorsi di formazione è il **Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis" di Scerne di Pineto (Teramo) dell'Associazione "Focolare Maria Regina"**, una struttura formativa realizzata nel 2004 e dotata di aule di formazione, aule multimediali, aula magna, e biblioteca.

### Accreditamenti del Centro Studi e rilascio di crediti formativi per la frequenza ai Corsi

- Accredito provvisorio rilasciato dalla Commissione Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute-Agenas (rif. 1184 del 18.01.2011). Il Centro Studi dell'Associazione Focolare Maria Regina onlus è accreditato per l'organizzazione di eventi formativi residenziali, sul campo e a distanza e per tutte le professioni sanitarie. I Corsi rilasciano i crediti formativi ECM a seconda delle professioni sanitarie target della formazione.
- Accredito quale Agenzia privata di formazione continua degli assistenti sociali dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (Prot. 15.12.2010): i corsi rivolti agli assistenti sociali consentono il conseguimento dei crediti formativi dell'Ordine nazionale.
- Accredito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la formazione del personale scolastico (Decreto 28.07.2008). La partecipazione ai Corsi consente l'esonero dall'obbligo del servizio per il personale scolastico che li frequenta.
- Accredito definitivo come sede formativa della Regione Abruzzo (DL24/59 del 06.05.2010): l'accREDITamento consente l'organizzazione di corsi finanziati da fondi pubblici e di corsi riconosciuti dalla Regione Abruzzo, anche ai sensi del rilascio di qualifiche, laddove previste.
- Accredito dei singoli percorsi formativi presso l'Ordine degli Avvocati di Teramo (provincia di competenza della sede formativa). L'ordine degli Avvocati accredita dal 2008 i percorsi formativi rivolti agli avvocati, organizzati dal Centro Studi.

Il Centro Studi possiede dal 2008 la certificazione di qualità ISO 9001:2008 in Progettazione ed erogazione di servizi formativi, rilasciata da CSQ-IMQ (Cert. N. 9175. AFOC) e IQNET (IT-61685).

A partire da settembre 2011 è prevista l'attivazione di riedizioni dei corsi per "Tecnico di prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza" e "Mediatore familiare specializzato nel trattamento delle famiglie con gravi conflittualità", già organizzati presso la sede di Scerne di Pineto, anche a Roma, presso la sede della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", via Cremolino, 141, al fine di facilitare l'accesso e la frequenza di corsisti provenienti dalle regioni limitrofe. In caso di raggiungimento del numero minimo di iscritti, le lezioni dei Corsi saranno svolte a partire dal mese di settembre (secondo semestre) ed in date che saranno successivamente comunicate.

Per informazioni sulla sede: [www.pfse-auxilium.org](http://www.pfse-auxilium.org)

## Corsi di perfezionamento interdisciplinari 2011 ~ DOMANDA DI PRESCRIZIONE

Il sottoscritto/a Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Pr \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Ente di Appartenenza (eventuale) \_\_\_\_\_

La fattura dovrà essere intestata a: \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C. F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Preso atto di quanto previsto nel bando e nel programma didattico dei Corsi,

CHIEDE di essere ammesso/a a frequentare il seguente Corso per l'anno 2011 (barrare la casella):

- Tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza
- Mediatore familiare specializzato nel trattamento di famiglie con gravi conflittualità
- Consulente tecnico d'ufficio e di parte nelle separazioni familiari e nei reati sessuali in danno di minori
- Esperto giuridico nei servizi socio-sanitari

Dichiara di essere interessato/a alla frequenza del Corso presso: (barrare la voce corrispondente solo per i richiedenti dei corsi 1 e 2)

- la sede del Centro Studi a Scerne di Pineto (Teramo) nelle date indicate nel programma (edizione 1)
- la sede della Pontificia Facoltà Auxilium a Roma a partire da settembre 2011 in date da definire (edizione 2)

*Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa del Convegno (contabilità, logistica, formazione elenchi). I dati potranno essere utilizzati per la creazione di un archivio ai fini dell'invio (via e-mail, fax o a mezzo posta) di proposte per corsi ed iniziative di studio future del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza. Potrete accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art.7 della legge (aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione al trattamento dei dati, ecc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento all'indirizzo del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza.*

Si prega di inviare entro il 10 aprile 2011 il modulo di domanda via fax (085.9463199), per e-mail (centrostudi@ibambini.it) o per posta (Centro Studi - piazza Unicef - 64020 Scerne di Pineto TE).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per informazioni sui Corsi e sull'attività formativa 2011:

**ibambini.it** 

[www.ibambini.it](http://www.ibambini.it)



**Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis"**  
Piazza Unicef - 64020 SCERNE DI PINETO (TERAMO)  
Tel. 085.9463098 - Fax 085.9463199  
e-mail: [centrostudi@ibambini.it](mailto:centrostudi@ibambini.it)  
web: [www.ibambini.it](http://www.ibambini.it)



**Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"**  
Per informazioni sulla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"  
di Roma: [www.pfse-auxilium.org](http://www.pfse-auxilium.org)



Per informazioni sulle attività della Fondazione Tercas: [www.fondazionetercas.it](http://www.fondazionetercas.it)